

Auto, chiusura d'anno verso 1,8 milioni

A novembre le immatricolazioni sono cresciute dell'8,2%, portando il cumulato sopra 1,6 milioni di vetture. Effetto superammortamento?

2 dicembre 2016 07:15

L'auto continua a correre e mette a segno il trentesimo segno positivo consecutivo: a novembre, infatti, le immatricolazioni sono cresciute dell'8,2% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso portando il cumulato da inizio anno a 1.699.944 unità, il 16,5% in più rispetto ai volumi dello stesso periodo del 2015. Tanto che Anfia, l'associazione della filiera automotive italiana, stima che il mercato chiuderà il 2016 sopra la soglia di 1,8 milioni di immatricolazioni.



Per Unrae, associazione che rappresenta le case estere, il buon andamento di novembre è riconducibile all'anticipo di domanda sulle vendite a società, in vista della modifica del superammortamento. “Le immatricolazioni del mese di novembre sono prevalentemente caratterizzate dal forte incremento del canale delle vendite a società (+28%) - spiega Massimo Nordio, Presidente di Unrae -. E, come da noi preannunciato, questa crescita è determinata soprattutto dall'anticipazione degli acquisti per usufruire delle agevolazioni fiscali del Superammortamento, considerato che, secondo la formulazione attuale del DdL di Bilancio 2017, le auto aziendali che non hanno la caratteristica di essere un bene strumentale per l'attività di impresa saranno escluse dal beneficio nel 2017”.

“Sappiamo già che come conseguenza dovremo gestire un calo nei primi mesi del prossimo anno - continua Nordio - che si rifletterà anche sulle possibilità di crescita del mercato; pertanto, se da un lato il 2016 proietta ormai un fine anno da 1.830.000 immatricolazioni (+16,1%), dobbiamo confermare una previsione di una crescita più contenuta per il 2017, anche per effetto del confronto con un 2016 decisamente alto, di circa il 6%, a 1.945.000 unità”.